

DCR/983/PC/2023 dd 30/10/2023

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 9, c. 2. Dichiarazione dello stato di preallarme sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, in conseguenza degli eventi meteorologici avversi previsti a decorrere dal 30 ottobre 2023.

**DECRETO DELL'ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE, D'INTESA
CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Decisione E' dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 30 ottobre 2023 e per la durata di 15 giorni dalla data del presente provvedimento, lo stato di preallarme sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'Allerta regionale n. 27/2023 del 29 ottobre 2023 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Atti presupposti Allerta regionale n. 27/2023 emessa alle ore 14:00 del 29 ottobre 2023, diramata dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione, conseguente all'avviso meteo di criticità idrogeologica e di criticità idraulica emesso dal Centro Funzionale decentrato del 29 ottobre 2023 delle ore 11:20, contenente gli scenari di criticità previsti per fenomeni di piogge da abbondanti a molto intense, temporali e vento forte nelle zone A, B e C e fenomeni di acqua alta e mareggiate nelle zone C e D con validità dalle ore 12:00 del 30 ottobre 2023 alle 23:59 del 31 ottobre 2023.

D.P.Reg. 20 aprile 2023, n. 086/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

Motivazione Dall'Allerta regionale n. 27/2023 emerge che dalla mattina di oggi fino a martedì 31 ottobre su tutto il territorio regionale sono previsti:

- il passaggio di un intenso fronte atlantico che attiverà correnti sciroccali che raggiungeranno la massima intensità nella notte tra il 30 e il 31 ottobre 2023;
- dalla mattina di oggi rovesci sparsi e qualche temporale a iniziare dalla costa e in estensione nel corso della giornata verso i monti;
- dal pomeriggio e in particolare dalla sera di oggi, in concomitanza con l'intensificarsi dello Scirocco sulla costa, piogge e temporali che interesseranno anche la pianura ed in modo particolare la fascia prealpina e nella notte tutta la zona montana dove

saranno possibili anche piogge molto intense, nonché vento forte da sud in quota;
- nella notte Scirocco sulla costa da sostenuto a forte che determinerà mareggiate tra Lignano e Grado;
- al mattino del 31 ottobre vento sulla costa che ruoterà a Libeccio sostenuto e potrà determinare ancora mareggiate su tutta la zona di costa, nonché acqua alta.

Il verificarsi di tali eventi può comportare situazioni di crisi nella rete idrografica minore e di drenaggio urbano, innalzamento dei corsi d'acqua di pianura, nei bacini del Livenza, del Tagliamento e dell'Isonzo, fenomeni di instabilità dei pendii con locali interruzioni della viabilità e problematiche connesse al vento; sulla costa sono possibili problematiche legate all'acqua alta in corrispondenza del picco di marea e connesse con il moto ondoso sostenuto.

Risulta, pertanto, indifferibile l'adozione dello stato di preallarme con decorrenza dal 30 ottobre 2023.

**Riferimenti
normativi**

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento all'art. 9 comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi.

L'ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -

PER L'INTESA:

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- dott. Massimiliano Fedriga -